



ALL. C

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
dei lavori di bonifica siti comunali e relativa recinzione con pali di legno scorticato - aree destinate a pic-nic sul territorio comunale e rimozione di varie tipologie di rifiuti abbandonati non pericolosi.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente Capitolato è la realizzazione di lavori di risanamento di aree pubbliche attraverso la rimozione di varie tipologie di rifiuti speciali non pericolosi abbandonati in vari punti del territorio comunale, rifiuti costituiti prevalentemente da ingombranti e/o inerti e relativa recinzione con pali di legno scorticato e allestimento delle aree "pic-nic" meglio descritte nel computo metrico.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta ammonta ad **€ 18.169,18** e risulta così suddiviso:

- Importo lavori **Euro 17.806,18** soggetto a ribasso, al netto degli oneri della sicurezza;
- Oneri della sicurezza **Euro 363,00** non assoggettabile a ribasso.

ART. 3 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato con il sistema della Procedura Negoziata art. 122 comma 7 del D.lgs 163 del 2006 con il criterio dell'offerta del prezzo più basso al massimo ribasso percentuale sulle elenco prezzi posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 co. 9 D.Lgs.163/2006.

L'offerta ha validità minima di 180 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione si procede anche in presenza di una sola offerta, purché validamente prodotta.

In caso di parità delle migliori offerte, si procede mediante sorteggio.

In caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare l'appalto in favore della seconda migliore offerta e, quindi, a scorrere nella graduatoria fino alla quinta migliore (cfr. Legge n. 62/2005).

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE



ALL. C

Il concorrente che intende partecipare alla gara di appalto dei lavori oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà appartenere alla categoria OG1. Il concorrente dovrà, quindi, possedere attestazione SOA nella ridetta categoria, in alternativa, dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 34.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente può soddisfare la richiesta relativa all'attestazione SOA.

Art. 5 - RIFERIMENTI ALLE LEGGI ED AI REGOLAMENTI

L'appalto in questione, è regolato da tutte le leggi statali e regionali, dai relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti la materia d'appalto e l'esecuzione delle opere pubbliche.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di conoscere integralmente tutte le normative inerenti agli interventi di cui al presente Capitolato, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art. 6 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE D'APPALTO

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono essere individuate e precisate nel computo metrico allegato alla lettera d'invito.

Poiché prevale nella componente della sicurezza nei lavori di rimozione e smaltimento di varie tipologie di rifiuti non pericolosi, l'appaltatore nella sua valutazione complessiva delle opere è tenuto a valutare correttamente gli oneri della sicurezza sia nel loro complesso che in riferimento alle singole lavorazioni, facendo presente che non potrà accampare nessuna richiesta di maggiori oneri aggiuntivi per la sicurezza.

In caso occorranno lavori non previsti nel presente capitolato e negli allegati, l'appaltatore ha l'obbligo di segnalarli ed eseguirli dopo che l'Amministrazione li avrà valutati ed approvati con nuovi prezzi stabiliti secondo le norme di cui agli artt.134) e 136) del Regolamento sui Lavori Pubblici, D.P.R n. 554/99.

Art. 7 - NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI.

Se durante l'esecuzione dell'opera, La Ditta appaltatrice richiedesse delle varianti che portino un maggiore o minore lavoro, il relativo importo è valutato, per essere aggiunto o detratto, in base ai prezzi unitari indicati nella stima a base di gara, ribassati dello sconto d'asta.



ALL. C

Gli oneri per la sicurezza non saranno soggetti a ribasso dasta e saranno liquidati a corpo in proporzione all'ammontare dell'avanzamento dei lavori; questi ultimi saranno invece liquidati a misura al netto del ribasso dasta.

Art. 8 - PAGAMENTI

All'Appaltatore sarà corrisposto il pagamento, in unica soluzione a lavori ultimati, in base al ribasso dasta e degli oneri della sicurezza dell'importo di " 18.169,18, a presentazione della fattura debitamente firmata da Responsabile per effettiva esecuzione dei lavori.

Art. 9 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere, nel contratto, il proprio domicilio come previsto dall'art. 2, comma 1° del Capitolato d'Appalto D.M. 145/00.

Art. 10- DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 554/99, l'Appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi comprese la natura del suolo e del sottosuolo, la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua, ecc.

Inoltre lo stesso Appaltatore dichiara di conoscere pienamente gli adempimenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza, nonché le particolari limitazioni da rispettare in merito ai mezzi d'opera che potranno essere usati.

Dichiara inoltre di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei tempi contrattuali predeterminati per la consegna.

La stessa dichiarazione dovrà altresì attestare di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità d'attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Art. 11 - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO E DEFINITIVO

A) CAUZIONE PROVVISORIA



ALL. C

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in parola deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

B) CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca della esecuzione dei lavori.

L'appaltatore deve presentare apposita polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'Amministrazione per il danneggiamento o la distruzione, totale o parziale, di opere e impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e connessi con i lavori stessi, per una somma non inferiore all'importo a base d'appalto.

La mancata esibizione di detta polizza, in originale o in copia autenticata, all'atto della sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori+ costituisce colpa gravissima+, che faculta l'Amministrazione alla immediata risoluzione del contratto senza formalità alcuna e salvo, in ogni caso, il diritto di adire l'Autorità giudiziaria per il risarcimento dei danni.

Art. 12 - SUB APPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, subordinatamente ad autorizzazione della Direzione Lavori.

Art. 13 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI. PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

L'Appaltatore è altresì tenuto, dietro semplice richiesta da parte dell'Appaltante, nel caso di colpa e negligenza, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.



ALL. C

Deve inoltre nominare il Responsabile del Servizio di prevenzione e comunicarne il nominativo prima dell'inizio dei lavori.

Art. 14 - DURATA DEI LAVORI

I lavori avranno una durata complessiva di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Nessun compenso, infine, sarà devoluto all'Appaltatore nei casi di lavoro continuativo di 16 (sedici) ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale nell'epoca in cui si svolgono i lavori lo consentono) e di 24 (ventiquattro) ore (nei lavori usualmente effettuati senza interruzioni, o per i quali è prescritta dal presente Capitolato l'esecuzione senza interruzione), ordinato, sempre per iscritto, dalla direzione lavori.

In caso di necessità, considerata la particolare urgenza che caratterizza l'intervento, l'impresa, previo ordine scritto del Direttore dei Lavori, dovrà proseguire i lavori anche durante i giorni festivi e/o in orari notturni, per tali eventi non sarà corrisposta alcuna maggiorazione.

Art. 15 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI. SOSPENSIONE - PROROGHE - PENALITÀ

Fermo restando il termine di 40 giorni dalla data del verbale di consegna per le attività operative, i lavori si intenderanno a tutti gli effetti ultimati solo dopo che sarà effettuata la consegna dei documenti dimostranti il corretto smaltimento dei rifiuti e dei relativi dispositivi di protezione individuati tramite copia dei formulari di smaltimento presso discarica autorizzata o soggetto abilitato al deposito preliminare.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura di " 200 per ogni giorno di ritardo.

L'importo della penale sarà detratto dalla fattura prima della liquidazione.

Eventuali sospensioni derivanti dalla presenza di omissioni e/o irregolarità da parte dell'Appaltatore in tema di osservanza dei D.Lgs n° 626/94, n°494/96, non daranno a quest'ultimo alcun titolo per avanzare richieste di modifica dei programmi o dei termini contrattuali.



ALL. C

La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 172 del Regolamento n.145/2000.

Art. 16 - RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti di lavoro nella località e nel periodo cui si riferiscono i lavori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette.

Sarà suo obbligo adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento di cui al D.P.R. n.554/99.

Art. 17 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - PRESA IN CONSEGNA

Si procederà alla certificazione di regolare esecuzione solo dopo che l'impresa avrà consegnato alla stazione appaltante copia della bolla di trasporto e destinazione a discarica autorizzata od a soggetto autorizzato per lo stoccaggio delle varie tipologie di rifiuti speciali non pericolosi.

Successivamente alla certificazione finale e alla presentazione da parte dell'Appaltatore all'Appaltante della cartografia in scala prescritta di tutte le opere eseguite, l'opera sarà presa in consegna dall'Amministrazione, permanendo la responsabilità dell'impresa, a norma dell'art. 1669 del Codice Civile, fino a 30 (trenta) giorni dopo il collaudo.

Art. 18 - RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA

Ogni controversia tra l'Amministrazione appaltante e l'Impresa sarà risolta in linea amministrativa nei modi e nei termini tassativamente prescritti dall'art. 240 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e dal Regolamento n. 554/1999.

In mancanza di accordo bonario la competenza a conoscere delle controversie è demandata al Giudice ordinario competente è il Foro di Bari.